



RIMINI

Come superare quell'antico pregiudizio "Contro le donne": incontro con l'autore e filosofo Paolo Ercolani

RIMINI. Quello contro *Contro le donne* (ed. Marsilio) è uno dei più antichi pregiudizi della storia. Lo indaga bene, nel suo libro il filosofo **Paolo Ercolani**, ospite oggi alle 17.30 alla Biblioteca Gambalunga, Sale Antiche. C'è una storia antica quanto il mondo. Ma nessuno l'ha mai raccontata. Perlomeno non in maniera sistematica e critica, ossia cercando gli strumenti concettuali e prati-

ci per provare a superarla. Questa storia riguarda, appunto, il pregiudizio contro le donne. Partendo dalle origini della civiltà occidentale (Esiodo, Omero, la Bibbia), dipanandosi poi attraverso il teatro greco e i grandi classici del secolare pensiero filosofico, religioso, politico e scientifico, il coro contro l'essere femminile è risultato assordante e compatto. Con argomentazioni

sorprendentemente simili, pur provenienti da autori delle scuole più diverse - religiosi o atei, conservatori o progressisti, antichi o moderni - il consenso intorno al pregiudizio misogino ha rappresentato il più grande e avvincente collante della cultura occidentale. Un gran discutere fra uomini per arrivare a stabilire l'inferiorità inemendabile dell'essere femminile, tanto da giu-

stificare e anzi rendere scontata e persino necessaria, la sottomissione al maschio. In questo libro Ercolani non si limita a ricostruire la storia del più antico preconcetto, ma propone una nuova teoria della soggettività umana che possa agevolare il superamento di contrapposizioni e pregiudizi sessuali con i quali è arrivato il momento di fare i conti in maniera definitiva. Ingresso libero.

TEATRO BONCI FORLÌ

Da oggi a domenica. L'opera di Pirandello inaugura la stagione di prosa del palco forlivese: sabato pomeriggio "Incontro con gli artisti" nel foyer

Un distorto "Gioco delle parti" per Orsini

Relazioni, tradimenti e insanabili fratture nell'anima per una "commedia nera"

di MARIA TERESA INDELLICATI

FORLÌ. Inaugurazione con un testo fra i più rappresentativi di Luigi Pirandello, per la stagione di prosa del teatro "Diego Fabbri" di Forlì. Da oggi, a domenica 27, (ore 21, domenica: ore 16) la **compagnia Umberto Orsini** mette in scena *Il giuoco delle parti*, con la regia di **Roberto Valerio**. Al grande attore piemontese si affiancano Alvia Reale, Totò Onnis, Flavio Bonac-

vare un classico sia ripensarlo apportandovi continue modifiche e approfondimenti. La storia della relazione fra Leone Gala, la moglie, Silia, che lo ha tradito con il migliore amico di lui, e Guido Venanzi, è complicata dalla condizione per cui Leone, che vive ormai in un suo "romitorio", per mantenere per la gente il suo ruolo di marito, fa visita a Silia ogni sera. Alla lunga, però, questo accordo si rivela insopportabile e la donna confida all'amante il desi-

L'attore e il regista Valerio immaginano che sia Leone Gala anni dopo, a raccontare la sua storia

derio di sbarazzarsi definitivamente del marito. A casa di lei fa irruzione una notte un gruppo di ubriachi che tentano di farle violenza, senza riuscirci: questo le offre un pretesto inatteso per mettere a repentaglio la vita del marito in un duello. Leone Gala

però, anche dopo il drammatico racconto della moglie, non mostra reazioni: la paradossale situazione di menzogna in cui vive, il tentativo di piegare il flusso della vita alla "forma" delle convenzioni, lo hanno vuotato di ogni sentimento. Invulnerabile al



UMBERTO ORSINI L'attore sul palco del teatro Fabbri da oggi a domenica con lo spettacolo "Il giuoco delle parti" con la regia di Roberto Valerio

dolore, impenetrabile alla gioia, l'estraneità alla vita è diventata la sua salvezza (e la sua condanna) e grazie alla sua dialettica e al suo nichilismo, si sottrae al complotto trasformandosi da vittima in carnefice della moglie e dell'amante. Orsini e Valerio

scelgono per questa commedia "nera" una soluzione inedita immaginando che sia Leone Gala, anni dopo, a raccontare la sua storia. «Naturalmente, a distanza di tempo - commentano -, i ricordi di Leone non possono che essere frammentati, distor-

ti, offrendoci dei fatti una sua versione-visione, assolutamente parziale e soggettiva, e ricostruendo nella sua testa anche momenti della vicenda che egli non ha realmente vissuto. Tutto questo amplifica i possibili piani del racconto: Silia è veramente un lucido architetto del possibile delitto del marito? È una strega-Alcina o una fragile e complessa donna moderna? E Guido Venanzi è un freddo complice della trappola, o una vittima della follia omicida di Silia e della follia filosofica di Leone? Leone Gala, poi: è riuscito veramente a svuotarsi dei sentimenti e delle passioni o è un rancoroso marito tradito, che lucidamente uccide l'amante di Silia? E soprattutto... commettere un assassinio crea in un'anima una frattura insanabile: cosa accade a Leone Gala dopo tale frattura?». Sabato 26 novembre (ore 18) "Incontro con gli artisti" nel foyer del teatro, a ingresso libero. Biglietti: 25-14 euro.

● Info: 0543 712170

OVER30 VENERDÌ 25 NOVEMBRE

ENERGY REWIND PARTY

UNA VITA DA LIBIDINE!

JERRY CALÀ

DALLE 21:00 CENA SPETTACOLO
 (PRENOTAZIONI 393.9479984)
 UOMO € 25 - DONNA € 23
 INGRESSO CON BEVANDE
 E TAVOLO RISERVATO A CENA

DISCOTECA NRG VIA MICHELANGELO 4 VALVERDE DI CESENATICO
 INFORMAZIONI, LISTE E PRENOTAZIONE TAVOLI 347.2661292
 f ENERGY 80 CESENATICO